



La Folgore si addestra sullo schieramento di un Posto Comando Avanzato a seguito di aviolancio in territorio nemico

Pubblicato il 15/10/2024

In un contesto internazionale sempre più teso, con venti di guerra che soffiano prepotentemente alle porte d'Europa (e non solo), la necessità di mantenere Forze Armate pronte a rispondere a crisi su larga scala è più urgente che mai. In questo scenario, la [Brigata Paracadutisti Folgore](#) continua ad affinare le proprie capacità operative, specialmente per missioni che richiedono interventi dietro le linee nemiche.

L'addestramento costante della Folgore non solo mira a garantire la capacità di operare in situazioni di elevata complessità, ma assume un valore ancora più rilevante alla luce del recente [passaggio della Brigata sotto il Comando Forze Operative Terrestri \(COMFOTER\)](#). Questa nuova configurazione rafforza il ruolo della "Folgore" come strumento essenziale per l'intervento immediato in scenari di conflitto, proiettando rapidamente le proprie unità in contesti operativi

critici.

Ed è proprio in questo contesto che recentemente, presso la zona di lancio di Altopascio, **la Brigata Paracadutisti Folgore ha condotto l'esercitazione "Sagitta 2024"**, finalizzata a testare la capacità della Grande Unità di schierare il Posto Comando Avanzato (ACP) dopo un aviolancio su territorio ostile.

L'attività, coordinata dal **184° Reparto Comando e Supporti Tattici (RCST) "Nembo"**, ha messo alla prova le procedure di supporto e protezione dell'ACP, fondamentale per

Nei moderni scenari di riferimento, caratterizzati dalla necessità di controllare ampi spazi contesi, anche attraverso la conquista e il mantenimento di punti e aree vitali, la capacità di esercitare il Comando e Controllo in maniera aderente, tempestiva ed efficace sulle unità aviolanciate è fondamentale per garantire la manovra, fin dalle sue fasi iniziali, e dunque il successo della missione.

Per l'elevato livello di preparazione tecnico professionale e per le caratteristiche psicofisiche del proprio personale, la Brigata Paracadutisti Folgore, [dal 2 settembre 2024 alle dirette dipendenze del Comando Forze Operative Terrestri](#), è tra gli strumenti a disposizione dell'Esercito per assicurare la capacità di risposta e intervento immediato della Difesa a situazioni di crisi ed emergenza, che richiedono di proiettare, in tempi ridotti, importanti dispositivi in grado di operare in tutti gli ambiti di confronto.